Apericat

Fede domestica quotidiana:
modi, momenti, azioni per proporre i valori cristiani nella vita di ogni giorno.
Incontro con i Genitori Anno 1 – 9 dicembre 2025

- **Dio ha qualcosa da dirci? Naturalmente sì!**

"Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte" (Deuteronomio 6, 4-8)

- **C'era, una volta?** Nella nostra esperienza di figli abbiamo ricevuto in casa una trasmissione della fede (preghiere quotidiane, andare a Messa come famiglia, riferimenti al Vangelo, …)?
  - **Se sì**, da chi? Genitori, nonni, altri …
  - **Se no**, perché? Familiari non credenti, altri motivi …

- **C'è, adesso?** Ci riconosciamo in qualcuna di queste situazioni?
  - Vorrei, ma non ho tempo
  - Vorrei, ma non so come
  - Non tutti i giorni, ma spesso diciamo insieme una preghiera
  - E' compito del catechismo
    - Però mi informo su cosa fanno
  - Noi no, ma lo fanno i nonni
  - A Messa insieme?
    - La domenica è l'unico giorno in cui possiamo stare tranquilli e riposare
    - Ci sono i compiti da fare pure la domenica!
    - Spesso nel weekend andiamo via
      - (in Italia ci sono chiese dappertutto …)
    - Sì, ci andiamo quasi sempre

- **Impariamo dai bambini:** "*Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio*" (Marco 10, 14). **Come sono i bambini?**
  - Sanno di aver bisogno di qualcuno più grande di loro
  - Ricambiano di slancio l'amore che ricevono
  - Sono semplici e diretti
  - **E noi?**

- **Piccoli modi semplici**
    - Tutti i giorni preghiamo un po' almeno a cena e prima di dormire
        - A tavola: ringraziamo per il cibo, impariamo a non sprecarlo, condividiamolo con gli altri (*)
        - Prima del sonno: esame di coscienza ed ***esame della gioia***: chiediamo scusa a Gesù per qualcosa di sbagliato e lo ringraziamo per una cosa bella di questo giorno! E mentre lo facciamo fare a loro …
    - Sorvegliamo il nostro linguaggio: nominiamo Dio, Gesù, la Madonna solo per pregare
    - Vigiliamo sui nostri comportamenti: i bambini hanno "grandi orecchie" e "grandi occhi" anche quando sembra che non ci ascoltino e non ci guardino
    - Se qualche parente o amico è ammalato, preghiamo per lei/lui
    - Quando passiamo davanti a un fiocco di nascita diciamo un "Angelo di Dio" col nome di quel bambino: **gioire per la vita** di qualcuno che non conosciamo
    - Quando passiamo davanti a un annuncio di funerale diciamo un "Eterno riposo" col nome del defunto: **non avere paura della morte**, ricordiamo che la vita è eterna in Dio
    - Interessiamoci al catechismo, leggiamo con loro, facciamo insieme con gioia e non con fastidio le attività proposte dalle catechiste.
    - La domenica andiamo a Messa insieme, ideale quella delle ore 10,30, che è proprio a misura di famiglia (comunque, a S. Rita ce ne sono nove!)
    - Facciamo insieme il Presepe, leggendo dal Vangelo la storia della nascita di Gesù: la troviamo in Luca 2, 1-20

- **Una proposta comunitaria: uniamoci tra famiglie per fare un percorso alla (ri)scoperta del Vangelo**. La parrocchia è a disposizione per accompagnare gruppi di famiglie (con servizio di baby-sitting). E' utile per chi crede e anche per chi … crede di non credere. Chi vuole provarci si rivolga al diacono Giorgio.

- **E se io la fede non ce l'ho, o l'ho messa "in archivio"?**
    - Il catechismo dei figli è una grande occasione per riscoprire la nostra fede
    - Non sono ipocrita se faccio le cose indicate sopra con poca fede: "allenandomi" con i bambini posso riscoprirla grazie a loro. Anche in questo i figli sono doni di Dio!

Compiti a casa

Meditiamo personalmente e come coppia sul punto "Impariamo dai bambini":

- penso di bastare a me stesso, o riconosco che la mia vita mi è stata donata?
- quando sono felice o soddisfatto/a, ringrazio il Signore, o penso che sia solo fortuna o merito mio?
- quanto sono brava/o a complicarmi la vita?

E se per caso … qualcuno è interessato a **un dialogo personale o di coppia**, il diacono Giorgio è a disposizione.

(*) Una semplice preghiera da fare prima di mangiare:
"*Benedici, o Signore, noi e il cibo che ora prenderemo per mantenerci al tuo santo servizio. Insegnaci a non sprecarlo e a condividerlo con chi non ne ha. Amen*"